

J.E. 4

27 SET. 2004

IMMEDIATA PUBLICATIONE

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 499 del 24 SET. 2004

Oggetto: Giudizi: Parente Sabrina – Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. c/ Provincia di Benevento- Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilasei^{to} il giorno VENTIQUATTRO del mese di SETTEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|-------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Premesso che con atti di citazione G.d.P. di Solopaca sig.ra Parente Sabrina c/A.P.; Tribunale di Ariano Irpino Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. c/A.P.; veniva convenuta questa Amministrazione per responsabilità dovuta a manutenzione delle strade provinciali;
Con determine nn. 470 /1/04; 471 /1/04; si procedeva alla costituzione nei giudizi pendenti;
Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle

attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nei contenziosi di cui in premessa e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determine nn. 470 /1/04; 471 /1/04;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo ~~Assessore al ramo~~ PRESIDENTE

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alle determine nn. 470/1/04; 471/1/04; ed autorizzare la costituzione nei giudizi pendenti dinanzi G.d.P. di Solopaca c/A.P; Tribunale di Ariano Irpino Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. c/A.P.;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 585 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 27 SET. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 7 SET. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 14 OTT. 2004
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 14 OTT. 2004.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per 2 copie
SETTORE AVVOCATURA
SETTORE _____
SETTORE _____

Revisori dei Conti
Nucleo di Valutazione

}	il <u>5796</u>	prot. n. <u>ES. 6250</u>
	il <u>28.9.04</u>	prot. n. <u>15.10.04</u>
	il _____	prot. n. _____
	il _____	prot. n. _____

x Conf. Capigruppo

M.A. V.R.

Avvocato

Carmine Cusano

Patrocinante in Cassazione

80133 NAPOLI - Via A. Depretis, 88
081 552.74.15
Mart. - Giov. 15,00 - 19,00

PROVINCIA DI BENEVENTO
- 7 SET 2004
83100 AVELLINO - Via Piave, 59
0825.2.67.81 - Fax 2.67.82
Lun. - Merc. - Ven. 17,00 - 20,00

COPIA



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

Prot. 0017317 Data 07/09/2004

Oggetto ATTO DI CITAZIONE PER LA COMPAGNIA

Dest. Avvocatura Settore

Tribunale di Ariano Irpino

Dott.ssa Ianniciello

Atto di citazione per chiamata in causa

in persona del suo procuratore ad negotia

Dr. STEFANO SCAVO

per la Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., con sede in Bologna, Via

in forza di procura speciale a rogito della

Stalingrado, 45, in persona del suo procuratore ad negotia, dr. Stefano

Dott.ssa Rosa Vetromile notaio in Bologna

Scavo, in forza di procura speciale a rogito della dott.ssa Rosa Vetromile,

del 13/01/2000 - REP. 76617

notaio in Bologna, del 13/01/2000 - Rep. 76617, elett.te domiciliata in

Ariano Irpino, alla Via Orneta, 120, presso lo studio dell'avv. Carmine

delega alla sua rappresentanza giudiziale

Cusano, che la rapp.ta e difende, giusta mandato a margine del presente

avvocato

atto

Carmine Cusano

Fatto e Diritto

conferendogli il potere di gestire il presente

Con atto del 30.04.2004, Petrocchia Carmine e Giardiello Sisina, in proprio

giudizio in ogni stato e grado, compresa la

e nella qualità di genitori esercenti la potestà sulla minore Ilary,

esponevano che in data 27.12.2003, ore 24.00 circa, Franci Annaclaudia,

fase esecutiva, conferendogli espressamente

alla guida dell'autovettura Rover 111, trg. BN/286502, sulla quale la

ogni facoltà inerente il mandato, compresa

minore, Ilary, viaggiava in qualità di trasportata, mentre percorreva la

quella di chiamare in causa terzi, comparire in

strada provinciale Apice- Benevento, giunta all'altezza della contrada

giudizio per rendere l'interrogatorio,

Palati del Comune di S. Nicola Manfredi, dopo aver perso il controllo del

conciliare e transigere in suo nome anche ai

mezzo, finiva fuori strada, andando ad arrestarsi contro un albero di alto

sensi degli artt. 183 e 317 c.p.c., accettare la

fusto, collocato a margine della sede stradale.

Che, a seguito dell'impatto, Petrocchia Ilary subiva lesioni personali, tali da

rinunciare e rinunciare agli atti del giudizio,

richiedere l'intervento dei sanitari dell'Ospedale Rummo di Benevento;

eleggendo domicilio presso lo studio dello

Tanto premesso, Petrocchia Carmine e Giardiello Sisina, in proprio e in

stesso in

qualità, convenivano dinanzi al Tribunale di Ariano Irpino, Melotti

Alfredo Fajano

Maddalena, Franci Annaclaudia e la Compagnia Unipol S.p.A.,

Stefano Scavo

Settore Avvocatura

Prot. n. 4928

Del 8-9-04

è autentica.

Stefano Scavo

rispettivamente proprietaria, conducente ed Ente assciuratore della Rover 111, trg. BN/286502, al fine di sentirli condannare, in via solidale, al risarcimento dei danni fisici da quantificarsi in corso di causa, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali.

La Compagnia Assicuratrice Unipol SpA, in persona del suo procuratore ad negotia, si costituiva in giudizio, mediante deposito di comparsa del seguente tenore :”

Tribunale di Ariano irpino

Dott.ssa Ianniciello

Comparsa di costituzione e risposta

per la Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., con sede in Bologna, Via Stalingrado, 45, in persona del suo procuratore ad negotia, dr. Stefano Scavo, in forza di procura speciale a rogito della dott.ssa Rosa Vetromile, notaio in Bologna, del 13/01/2000 - Rep. 76617, elett.te domiciliata in Ariano Irpino, alla Via Ornetta, 120, presso lo studio dell'avv. Carmine Cusano, che la rapp.ta e difende, giusta mandato a margine del presente atto - Convenuta -

Contro

Petroccia Carmine e Giardiello Sisina, in proprio e nella qualità di genitori esercenti la potestà sulla minore Ilary -Attori-

nonchè

Melotti Maddalena e Franci Annaclaudia- altri convenuti-

Fatto e Diritto

Con atto del 30.04.2004, Petroccia Carmine e Giardiello Sisina, nella spiegata qualità, esponevano che in data 27.12.2003, ore 24.00 circa,

Franci Annaclaudia, alla guida dell'autovettura Rover 111, trg. BN/286502, sulla quale la minore, Ilary, viaggiava in qualità di trasportata, mentre percorreva la strada provinciale Apice- Benevento, giunta all'altezza della contrada Palati del Comune di S. Nicola Manfredi, dopo aver perso il controllo del mezzo, finiva fuori strada, andando ad arrestarsi contro un albero di alto fusto, collocato a amrgine della sede stradale.

Che, a seguito dell'impatto, Petroccia Ilary subiva lesioni personali, tali da richiedere l'intervento dei sanitari dell'Ospedale Rummo di Benevento; Tanto premesso, Petroccia Carmine e Giardiello Sisina, in proprio e in qualità, convenivano dinanzi al Tribunale di Ariano Irpino, Melotti Maddalena, Franci Annaclaudia e la Compagnia Unipol S.p.A., rispettivamente proprietaria, conducente ed Ente assicuratore della Rover 111, trg. BN/286502, al fine di sentirli condannare, in via solidale, al risarcimento dei danni fisici da quantificarsi in corso di causa, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali.

Avverso tale domanda, che si impugna in tutto il suo tenore, la Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A, in persona del suo procuratore ad negotia, come innanzi dom.ta, rappr.ta e difesa, con la presente comparsa di risposta, si costituisce in giudizio ed osserva in

Diritto

Preliminarmente, in rito, si eccepisce l'incompetenza per territorio dell'adito Tribunale, non sussistendo la stessa né in relazione al foro generale dei convenuti, né in ordine a nessuno dei criteri di collegamento dei fori alternativi.

particolare: a) Foro generale dei convenuti.

otto tale profilo, non sussiste la competenza per territorio del Tribunale di Ariano Irpino, atteso che: Melotti Maddalena, Franci Annaclaudia risiedono in Apice, con conseguente competenza territoriale del Tribunale di Benevento; la Unipol SpA risulta avere sede legale in Bologna, con conseguente competenza territoriale del Tribunale di Bologna.

Forum delicti.

otto tale profilo, non sussiste la competenza per territorio del Tribunale di Ariano Irpino, in relazione al foro del luogo ove è sorta l'obbligazione, posto che l'incidente, per come prospettato dagli attori, si è verificato in un luogo del Comune di Apice, con conseguente competenza territoriale del Tribunale di Benevento;

Forum destinatae solutionis.

non sussiste, infine, la competenza per territorio del Tribunale di Ariano Irpino, in relazione al foro ove deve essere eseguita l'obbligazione (*Forum destinatae solutionis*), atteso che, nel caso di specie, trattandosi di risarcimento del danno da quantificarsi, il detto luogo coincide con quello della residenza del convenuto obbligato e, quindi, nel caso de quo, con i luoghi di cui al punto a), con competenza, per ognuno dei convenuti denunciati, dei Tribunali innanzi evidenziati.

consegue che, come detto, non sussiste la competenza per territorio dell'adito Tribunale in relazione a nessuno dei criteri di individuazione previsti, per le fattispecie quali quelle de qua, dal Legislatore (foro generale del convenuto, foro del luogo ove è sorta l'obbligazione, foro del

l
c
l
i
h
h
a
m
a
G
a
de
su
co
Or
co.
Di
Be
La
di c
a q
La
in c
al f.

luogo ove deve essere eseguita l'obbligazione), sussistendo la competenza dei Tribunali di Benevento e di Bologna.

Nel merito, poi, senza rinunciare alla sollevata eccezione, la domanda è infondata, inammissibile, non essendo la convenuta società tenuta e legittimata al risarcimento delle lamentate lesioni.

Infatti, nelle circostanze di tempo e di luoghi riferite, Franci Annaclaudia, alla guida dell'autovettura Rover 111, trg. BN/286502, sulla quale la minore, Ilary, viaggiava in qualità di trasportata, percorreva, a moderata andatura, la strada provinciale Apice- Benevento.

Giunta all'altezza della contrada Palati del Comune di S. Nicola Manfredi, a causa del fondo stradale, reso sdruciolevole per la presenza di fango, dopo aver perso il controllo del mezzo, finiva dapprima fuori strada e, successivamente, andava ad arrestarsi contro un albero di alto fusto, collocato sul lato della carreggiata.

Orbene, sulla scorta di quanto dedotto, alcun colpa può attribuirsi al conducente dell'unità garantita.

Di contro, deve affermarsi la responsabilità della Provincia di Benevento, Ente proprietario della strada.

La presenza di fango sulla sede stradale, l'assenza di barriera protettiva e di adeguata segnaletica, la presenza dell'albero, posto a distanza inferiore a quella di rispetto, integrano una responsabilità della P.A.

La comparente Società chiede, pertanto, di essere autorizzata a chiamare in causa la Provincia di Benevento, in persona del Presidente pro tempore, al fine di sentirla dichiarare tenuta in sua vece al risarcimento del danno.

A tal fine, si propone istanza, ex art. 269 cpc, di differimento della prima udienza allo scopo di consentire la citazione del terzo nei termini di cui all'art. 163 bis cpc.

In ogni caso, gli attori sono tenuti, a norma dell'art. 2697 c.c., a provare i fatti posti a fondamento delle proprie richieste.

2) Relativamente al "quantum debeatur", si impugnano tutte le singole voci di danno, formulate in maniera generica e superficiale ed esagerata, in una alla documentazione medico sanitaria all'uopo prodotta ed affollata. Rivalutazione monetaria e interessi legali non possono essere cumulati, come statuito dalla massima della Suprema Corte n. 1712/95.

Si conclude perché il Giudicante - contrariis reiectis - voglia così provvedere:

- a) In rito, dichiarare la propria incompetenza per territorio, per essere alternativamente competenti il Tribunale Benevento e Bologna, per le ragioni innanzi precisate;*
- b) Nel merito, poi, rigettare la domanda, siccome infondata ed inammissibile, in ordine all'An ed al Quantum debeatur;*
- c) Nelle denegata ipotesi di accoglimento della domanda principale, affermare e dichiarare la responsabilità della Provincia di Benevento, Ente proprietario della strada;*
- d) Per l'effetto, condannare la Provincia di Benevento, in persona del Presidente pro tempore, a risarcire tutti i danni lamentati dagli attori, in proprio e nella qualità;*
- e) In via subordinata, autorizzare la comparente Unipol SpA a rivalersi nei confronti di altri corresponsabili del sinistro e dei loro*

assicuratori, dell'intero o di quota parte degli importi posti eventualmente a suo carico, oltre accessori di legge.

In via istruttoria, si chiede disporsi l'acquisizione del rapporto di incidente stradale, rilevato dai Carabinieri del Comando Provinciale di Benevento, nonché copia del rapporto dei Vigili del Fuoco di Benevento. Ammettersi prova orale sulle circostanze di cui ai capi alla presente comparsa con i seguenti testi: Dè Nisi Fabiana, residente in Apice (BN), C.so Italia, 3; Zullo Maria, residente in Apice (BN), Via Del Genio 6. Si esibisce copia della missiva ra.ta a.r. indirizzata alla Provincia di Benvento in data 20.05.2004.

Salvis Juribus.

Avellino, 2/07/2004 F.to "Avv. Carmine Cusano"

Che il Giudice Unico, dott.ssa Ianniciello, con decreto del 14.07.2004, notificato in data 30.07.2004, accogliendo l'istanza formulata dalla Unipol SpA al fine di permettere la chiamata in causa della Provincia di Benvento, in persona del Presidente pro tempore, fissava la nuova undienza del 20.12.2004, onerando la parte di notificare l'atto di citazione nel rispetto dei termini di cui all'art. 163 bis cpc:

Tanto premesso e ritenuto, la Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., in persona del suo procuratore ad negotia, come sopra rappr.ta, difesa e domiciliata, con il presente atto

CITA

Provincia di Benevento, in persona del Presidente pro tempore, elett.te dom.to per la carica presso la sede in Benvento, Piazza Castello, a comparire innanzi al Tribunale di Ariano Irpino, Giudice Unico, dott.ssa

COPIA

Relata di notifica

Ad istanza dell'Avv. Carmine Cusano, nella qualità;

Io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. addetto all'U.U.N. presso il Tribunale di Avellino, per legale scienza e per ogni effetto e conseguenza di legge, ho notificato l'antescritto atto a: Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del Presidente pro tempore, elett.te dom.to per la carica in Benevento, Piazza Castello, mediante consegna di copia, conforme all'originale, a mezzo spedizione di piego postale racc.to a. r.

UFF. POST. ARIANO IRPINO

A MEZZO POSTA A NORMA DI LEGGE UFF. POST. ARIANO IRPINO
0 4 SET. 2004
DI PESO CARMELE UFFICIALE GIUDIZIARIO Tribunale Avellino Irpino

PROVINCIA DI BENEVENTO

- 9 SET 2004

Legale

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0017465 Data 09/09/2004
Oggetto ATTO DI CITAZIONE SIG.RA
PARENTE SABRINA SINISTRIC
Dest. Avvocatura Settore

STUDIO LEGALE
AVV. ANTONIO IACOBELLI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Cerreto Sannita - Via A. Mazzarella n°38/40
Tel. e Fax (0824/861287)

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SOLOPACA

- ATTO DI CITAZIONE -

La sig.ra Parente Sabrina, nata il 13/9/1979, con C.F.=PRN SRN 79P53
A783W, residente in Melizzano alla C.da Torello n°16, elettivamente
domiciliata in Cerreto Sannita alla via A.Mazzarella n°38, presso lo studio

dell'avv. Antonio Iacobelli che la rappresenta e difende giusta mandato a
margine del presente atto, espone quanto segue:

1) Il giorno 10/5/2004, alle ore 22,00 circa, sulla provinciale Telese-Stazione
-Amorosi, alla via San Giovanni, in tenimento di Telese, all'altezza
dell'esercizio commerciale della "Vinicola Abate", la sig.ra Parente Sabrina
mentre percorreva a bordo della sua autovettura Opel Vectra trg. BD570AB

la predetta provinciale, finiva con le ruote anteriore e posteriore destra
diverse grosse buche profonde poste sul margine destro della strada, non
visibili perché la strada non è illuminata, né segnalate da apposito cartello
stradale.

2) In seguito all'accaduto, l'autovettura della sig.ra Parente Sabrina riportava
lo scoppio di un pneumatico, la rottura di due cerchi, la rottura
dell'ammortizzatore destro, del supporto ammortizzatore, del paraurti, della
mascherina, di un faro, della fanaleria, danni ammontanti a complessivi
€ 1.579,67 come da fatture e preventivi che si producono.

3) L'incidente, quindi, si verificava per esclusiva colpa dell'Ente Provincia,
proprietario della strada, per aver omesso la manutenzione della stessa e per
aver creato così una situazione di pericolo tanto da rappresentare una insidia
o trabocchetto alla circolazione stradale.

Del l'avv.
Antonio IACOBELLI
a rappresentarmi e difendermi
nel presente giudizio, in ogni
stato e grado, nonché per
eventuale successiva proce-
dura esecutiva, con espressa
facoltà di conciliare e transi-
gere ritenendo fin d'ora per
rato e fermo il loro operato.
A tali effetti eleggo domicilio
presso il loro studio legale
alla Via
Cerreto Sannita II

Antonio Parente
per autentica
Antonio Iacobelli

Settore Avvocatura
10.9.04
Del 10.9.04

Intanto, fino ad oggi nè l'Amministrazione Provinciale di Benevento, nè la compagnia di Assicurazioni Generali s.p.a. con la quale l'Ente Provincia ha assicurato le strade di sua proprietà, hanno provveduto al risarcimento dei danni, nonostante l'invito fatto con lettera raccomandata A.R. n°3869/5 del 18/5/2004, per cui l'istante è costretta ad adire la Giustizia.

Tanto premesso, la sig.ra Parente Sabrina come sopra rappresentata, domiciliata e difesa,

CITA

L'Amministrazione Provinciale di Benevento in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Provincia, in Benevento al Palazzo della Provincia, a comparire dinanzi al

Giudice di Pace di Solopaca il mattino del 19/10/2004 (19 ottobre 2004),

alle ore del regolamento, nei locali di sue udienze siti al palazzo ex Pretura, invitandolo a costituirsi nei modi e termini di legge mediante deposito di

comparsa in Cancelleria o in udienza a norma dell'art.319 c.p.c., con espressa avvertenza che la mancata comparizione senza giustificato motivo

costituisce comportamento valutabile ex artt.116 e 183 c.p.c., per ivi sentirsi emettere i seguenti provvedimenti di Giustizia in caso di mancata

conciliazione:

- 1) Dichiarare per il sinistro de quo l'esclusiva colpa dell'Amministrazione Provinciale di Benevento per aver omesso la manutenzione della strada Provinciale San Giovanni-Telese-Stazione Amorosi, e per aver creato così

sulla stessa una situazione di pericolo tale da rappresentare una vera e propria insidia o trabocchetto alla circolazione stradale;

II) Per l'effetto, condannare l'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del Presidente e suo legale rappresentante pro-tempore, al risarcimento dei danni in favore della concludente, ammontanti a complessivi € 1.579,67, oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo;

III) Condannare l'Ente convenuto, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, al pagamento delle spese, diritti ed onorario del giudizio, oltre IVA e CPA come per legge, nonché il rimborso spese generali di cui all'art.14 del D.M.n°127/04, il tutto con attribuzione al sottoscritto procuratore e difensore ai sensi dell'art.93 c.p.c. per fatta anticipazione.

IV) Dichiarare l'emananda sentenza provvisoriamente esecutiva ex art.282 c.p.c.:

In via istruttoria si chiede l'ammissione della prova testimoniale sui capi di cui 1), 2) e 3) della premessa che qui si abbiano per integralmente riportati e preceduti dal "Vero che", con riserva di indicare i testimoni.

Sempre in via istruttoria si offrono in comunicazione mediante deposito in Cancelleria ed allegati al fascicolo di parte i seguenti atti e documenti:

Copia raccomandata A.R. n°3869/5 del 18/5/2004 di messa in mora;

Fattura n°08 del 23/7/2004 dell'officina meccanica Frongillo Bruno;

Preventivo spesa della ditta Gomme 2000 di Di Biase Pasquale; Preventivo

spesa dell'autocarrozzeria Carangelo Antonio; N°3 foto dei luoghi

dell'incidente con le relative buche; n°3 foto dell'auto danneggiata;

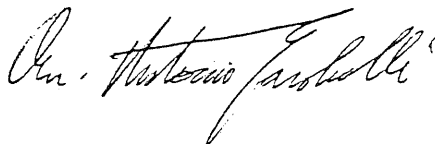
Fotocopia libretto circolazione dell'auto danneggiata; Copia comunicazione

della Amministrazione Provinciale prot.n°0005353 del 7/6/2004.

Ai fini fiscali il sottoscritto avv. Antonio Iacobelli dichiara che il valore della domanda è di € 1.579,67.

Cerreto Sannita, 1/9/2004.

Avv. Antonio Iacobelli



RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2003, il

a richiesta dell'avv. Antonio

Iacobelli, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche del Tribunale di Benevento - Sezione Distaccata di Guardia Sanframondi - ho notificato l'atto che precede all'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Benevento al Palazzo della Provincia, mediante spedizione di copia a mezzo posta come per legge.

TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO
SEZIONE DISTACCATA DI GUARDIA SANFRAMONDI
UFFICIO NOTIFICHE ESECUZIONI E PROTESTI

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

A richiesta come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario ho notificato
copia del presente atto ad esso destinatari nel domicilio indicato
a mezzo plico raccomandato con ricevuta di ritorno ex lege

Guardia Sanframondi

8 SET. 2004
L'Ufficiale Giudiziario
Cesari Floriano

